



Riflettere sui 50 anni di presenza dei Padri Cappuccini nella Parrocchia di San Francesco a Lecco, non è solo un importante momento "interno" alla Chiesa locale, ma è un'occasione preziosa per tutta la Città.

Dico questo, perché la Parrocchia è espressione spirituale e sociale di un popolo di credenti, ma certamente rappresenta anche un "luogo" privilegiato d'incontro, che partendo dalla fede, si apre a tutti, come dimostra in modo straordinariamente concreto l'esperienza dei Cappuccini.

Lo stesso riferimento a San Francesco supera lo stereotipo di uomo "sopra le righe" con atteggiamenti un po' particolari e ci restituisce la figura di un Santo che fa dell'equilibrio della persona con la natura un elemento di crescita dell'armonia tra gli uomini. Un'ecologia, potremo dire, delle "buone relazioni", di cui oggi abbiamo tanto bisogno, e che è riassunta nel motto "Pace e bene": motto quanto mai sintetico, attuale e impegnativo, se non vuole solo essere un modo rituale di iniziare gli incontri, le liturgie o di scambiarsi il saluto. Ecco, allora, perché l'Amministrazione comunale di Lecco non può che apprezzare le molteplici attività che la Parrocchia propone con instancabile impegno per la promozione dei valori cristiani, che diventano però anche fermento per la crescita della comunità civile. Infatti, anche chi non crede o professa religioni diverse non può che riconoscere il valore prezioso delle molteplici attività e, prima ancora, della presenza in sé della Parrocchia nel quartiere. Varie sono le collaborazioni tra l'Amministrazione comunale e la Parrocchia: vorrei ricordare quella nel campo assistenziale, con uno scambio di informazioni e interventi congiunti con i Servizi sociali su situazioni familiari difficili. Nel Settore culturale, l'importante ruolo svolto dal Cenacolo, con le molteplici programmazioni che vorremmo sempre più condividere, in quell'ottica di sussidiarietà che è fondamentale promuovere.

E ancora, nel Settore sportivo e alpinistico del G.S. Aurora, il rapporto da consolidare per la promozione e il sostegno di forme di attività sportiva per tutti, a partire dai più piccoli, fino all'esperienza delle iniziative nei confronti degli anziani; così come il sostegno alla manutenzione di sentieri che sono poi frequentati, se sicuri, da famiglie che possono godere a pochi passi da casa di positive occasioni di crescita.

Collaborazioni concrete, quindi, ma che hanno il valore prezioso di "un'anima" che la Parrocchia di San Francesco coltiva e della quale non posso che ringraziare anche a nome di tutta la Città di Lecco.

IL SINDACO  
Virginio Brivio